

## Il tesoretto di **Inarcassa**, più di 9 mld di patrimonio

Ammonta a 9 miliardi e mezzo di euro il patrimonio amministrato da **Inarcassa** (Ente previdenziale dei architetti e ingegneri liberi professionisti) nel 2016. E la somma è in ascesa, giacché nell'annualità precedente era di «8,8 miliardi». Lo ha reso noto la stessa Cassa pensionistica, dopo che il comitato nazionale dei delegati ha approvato il bilancio consuntivo relativo all'esercizio del 2016, anno nel quale, si legge, il rendimento lordo patrimoniale «a valori di mercato è stato del 3,57%»; al 31 dicembre scorso, inoltre, l'istituto ha registrato un avanzo economico di 696 milioni, raggiungendo così un risultato superiore di 196 milioni rispetto al budget e più cospicuo per 91 milioni in confronto a quello ottenuto nel 2015. Nel complesso, a **Inarcassa** attualmente sono iscritti 168.402 professionisti appartenenti alle due categorie dell'area tecnica, che esercitano la libera attività; in base agli ultimi dati disponibili sull'andamento dei guadagni della platea di associati, il reddito medio ha avuto una lieve impennata, poiché nel 2014 era di 23.935 euro, mentre la performance degli ingegneri e architetti dell'anno successivo (dichiarata nel 2016) è stata pari a 24.564 euro. Disaggregando le cifre, l'Ente ha potuto osservare come l'incremento reddituale medio sia stato sostenuto per gli ingegneri (+2,8%), che per gli architetti (+2,2%). E, pertanto, «dopo anni di flessione negativa, questa inversione del trend» viene salutata con favore, perché il fenomeno «riflette l'evoluzione, moderatamente positiva, del quadro economico di riferimento». A tal proposito, se il bilancio appena varato dal vertice della Cassa di previdenza, come già evidenziato, ha fatto affiorare una crescita del patrimonio in valore assoluto (9,5 miliardi), l'escalation c'è stata anche in rapporto agli iscritti, il cui patrimonio pro capite «è aumentato da 48,7 a 52,2 milioni tra il 2015 e il 2016». Per il presidente **Giuseppe Santoro** le cifre sono «il prodotto di una gestione coraggiosa ed articolata, accorta e professionale, orientata al rafforzamento del nostro ruolo sia come garanzia attiva del benessere e della sicurezza attuali e prospettici di architetti e ingegneri, sia come interlocutore sui mercati finanziari per il sostegno alla stabilità e allo sviluppo di istituzioni economiche ed imprese del nostro Paese». Malgrado la perdurante fragilità dello scenario economico, **Inarcassa** «ha ampliato le prestazioni previdenziali ed assistenziali per gli iscritti, senza venir meno ai principi di rigore gestionale e di sostenibilità nel lungo periodo».

*Simona D'Alessio*

